

## Il Festival di Lecce

Il regista francese al multisala Massimo ritirerà "L'ulivo d'oro alla carriera" nel giorno dedicato ad una retrospettiva dei suoi film più importanti che ripercorrerà insieme al pubblico

FULVIO DI GIUSEPPE

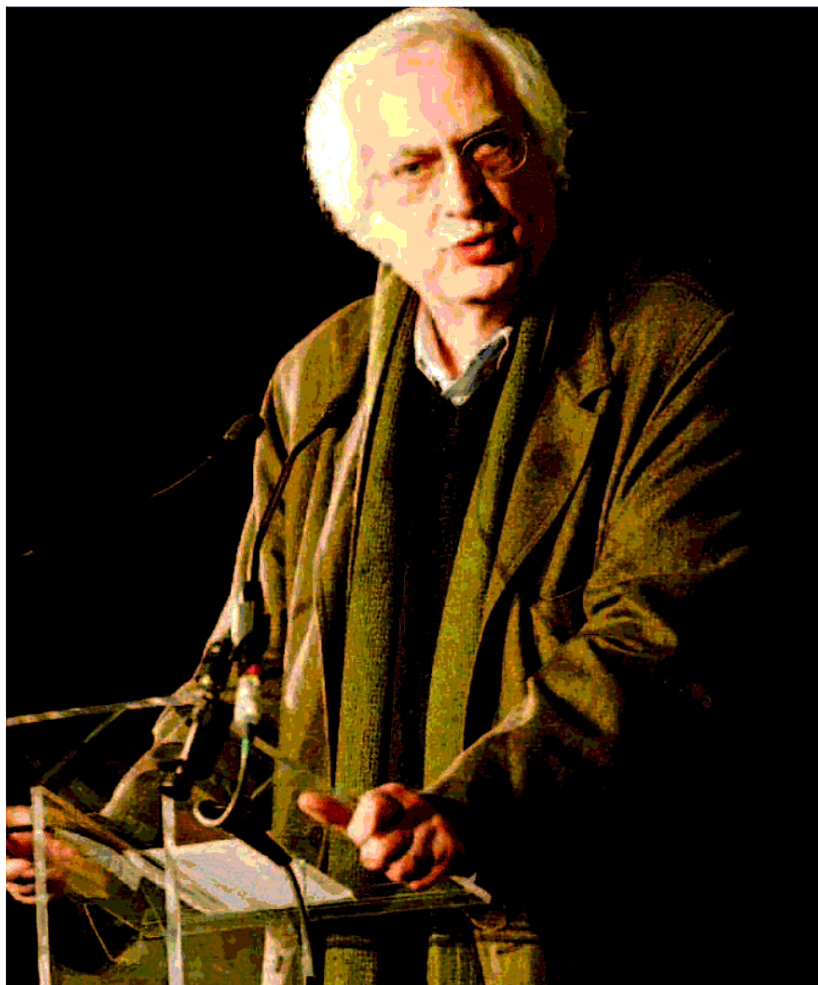
“È un autore completo, istintivamente anticonformista, coraggiosamente eclettico. L'insieme dei suoi film costituisce un corpus in parte anomalo nel panorama del cinema francese degli ultimi quarant'anni". Con queste parole il direttore della Mostra del cinema di Venezia, Alberto Barbera, ha convinto il CdA della Biennale ad assegnare il Leone alla carriera a Bertrand Tavernier. Un premio che il regista francese riceverà a settembre al Lido. Oggi, però, potrà alzare un'altra statuetta: "L'ulivo d'oro alla carriera".

Il riconoscimento arriva dal Festival del ci-

L'altro protagonista di giornata è Fatih Akin omaggiato alle 18 con la proiezione del suo "Short Short Shock"

nema europeo di Lecce che, dopo l'inaugurazione di ieri, entra nel vivo proprio con la retrospettiva dedicata a Tavernier. Alle 18 nella sala 3 del multisala Massimo di Lecce è infatti in programma la proiezione di "La morte in diretta" e due ore più tardi - in sala 1 - Tavernier riceverà il premio: introdotto dal critico Bruno Torri, il regista ripercorrerà le tappe della sua carriera, dalle origini di critico sino a "Quai d'Orsay", il suo film più recente (realizzato nel 2013), una sottile commedia satirica tratta dall'omonimo graphic novel culto realizzato da Christophe Blain e Abel Lanzac (film in proiezione dopo l'incontro).

L'altro protagonista di giornata è Fatih Akin: è a lui che il festival dedica una retrospettiva al via oggi alle 18 con la proiezione del film "Short Short Shock", proseguendo alle 20 con "Polluting Paradise" e alle 22 con "Ai confini del Paradiso". E a proposito di retrospettive, il Festival parla anche al femminile, dedicando una sezione a Milena Vukotic e Paola Cortellesi: a partire dalle 20.15 verrà proiettato "Venga a prendere il caffè



# Bertrand Tavernier

da noi" di Alberto Lattuada e alle 22.15 "Il posto dell'anima" di Riccardo Milani.

Anche quest'anno, infine, ritorna la sezione del Festival Cinema e realtà, che intende dare visibilità a temi sociali e culturali di rilievo, proponendo un'occasione di riflessione e di approfondimento su argomenti ed eventi della realtà contemporanea. Il primo

appuntamento è alle 18 con la proiezione del "Non so perché ti odio" di Filippo Soldi, in un tentativo di indagare la complessità delle ragioni dell'odio omofobico. Tra i film in concorso per il premio finale, oggi spazio a "Superworld", "KeyHouseMirror" e "MySkinny Sister". Info festivaldelcinemauropeo.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il regista Bertrand Tavernier riceverà al festival del cinema europeo di Lecce un premio alla carriera

